



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DECRETO DIRIGENTE DEL

(ASSUNTO IL ..... PROT. N. 49)

11 FEB. 2011

DIPARTIMENTO

SETTORE N. \_\_\_\_\_

SERVIZIO N. \_\_\_\_\_

CODICE N. \_\_\_\_\_

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 873 del 15 FEB. 2011

OGGETTO: Conferma e integrazione prescrizione del D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010 - "Sospensione per il termine di giorni 45 dell'efficacia del D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010 «Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto in località S. Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore: Ecolsystem s.r.l.» -

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Publiccato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Calabria

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Parte

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale 21 giugno 1999, recante "Adeguamento alle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 giugno 1999 n. 354 e s.m.i. recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale 7 agosto 2002 n. 31 che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2002 n. 34 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale 7 giugno 2010 n. 421, con la quale l'ing. Bruno Gualtieri è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 Giugno 2010 n. 157 col quale è stato conferito all'ing. Bruno Gualtieri l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

**VISTA** la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto «Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'ALA».

**VISTO** il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 «Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento», che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 «Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale», n. 4 «Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili», n. 5 «Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale», n. 7 «Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale» che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

**VISTO** il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 «D.Lgs. 59/05 - Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)».

**VISTI** i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria.

**VISTO** il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art. 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo.

**VISTA** la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., in particolare il D.Lgs. n. 4/2008 e s.m. e i.

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 «Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali» e s.m. e i.

**VISTO** il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA - VAS - IPPC.

VISTA la domanda di avvio della Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale e di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che la ditta Ecolsystem s.r.l., corrente in via G. Puccini n° 44, 8883 Scandale (KR), ha presentato allo Sportello IPPC, assunta agli atti di questa Amministrazione al n° Prot. 10389 del 13/05/2009, afferente una "discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto" in località S. Maria del Comune di Scandale (KR).

#### PREMESSO CHE

- con D.D.G. N° 540 del 01/02/2011, si provvedeva alla revoca del DDG n° 18308 del 14/12/2010 e alla conferma e integrazione del contenuto del D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010, avente ad oggetto "Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto in località S. Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore: Ecolsystem s.r.l., corrente in Scandale (KR), via G. Puccini, 44";
- oltre il termine di scadenza, fissato per il 24/01/2011, in data 27/01/2011, il Comune di Scandale faceva pervenire "Relazione definitiva - Studio di idoneità per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali contenenti amianto in località S. Marina del Comune di Scandale" a firma della società Chloro s.a.s., corrente in S. Fili (CS) via Spirito Santo 33, acquisita agli atti dell'ufficio al Prot. n° 1711 Dip. Amb, che confermava i dubbi espressi nell'elaborato preliminare in ordine alla composizione geologica del sito e alla presenza di falda freatica superficiale, incompatibili con la localizzazione della prevista discarica;
- in pari data, detta relazione, con gli allegati, veniva trasmessa all'attenzione del Nucleo VIA-VAS-IPPC, competente alla sua valutazione tecnica;
- in data 01/02/2011, n° Prot. 2063 Dip. Amb, la ditta proponente inviava precisazioni tecniche e considerazioni afferenti lo studio depositato dal Comune, prontamente trasmesso all'attenzione del Nucleo VIA-VAS-IPPC;

DATO ATTO della calendarizzazione alla seduta del Nucleo del 10/02/2011 per la valutazione comparata dei predetti documenti, in uno con gli elaborati progettuali inerenti l'impianto in parola;

CONSIDERATE le risultanze emergenti dal parere del Nucleo VIA-VAS-IPPC, redatto in pari data e parte integrante e sostanziale del presente decreto, a mente delle quali, a fronte delle imprecisioni e lacune rilevate nello Studio (scarsa leggibilità della carta geologica e geomorfologica; assenza del dato di profondità di falda; assenza di dati sull'acquifero e insufficienza dei dati piezometrici) e della genericità delle deduzioni della ditta, deve confermarsi la prescrizione resa nel parere del 27/01/2011 - "La Ditta proponente, in applicazione del principio di precauzione, ritenendo opportuno accertare una profondità di falda non inferiore a m 2 dal piano campagna, è tenuta ad eseguire approfondita indagine geognostica e geotecnica sul sito in oggetto, prima dell'effettivo inizio dei lavori, di concerto con il competente Dipartimento A.R.P.A.Cal., previa formale convocazione del Comune di Scandale, al fine di determinare l'effettivo livello di falda, le eventuali oscillazioni stagionali, i parametri di permeabilità dei terreni interessati dall'attività in oggetto";

RITENUTO OPPORTUNO CHE il Dipartimento prenda atto parere del Nucleo VIA-VAS-IPPC reso il 10/02/2011, integrando il DDG n° 540 del 01/02/2011;

VISTO il D. Lvo 59/2005 e ss.mm.ii

VISTO il D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 43 L.R. n.8/2002;

VISTA la L.R. n. 10 del 26 febbraio 2010;

#### DECRETA

Per le motivazioni espone in premessa, che si intendono integralmente riportate in dispositivo, di:

- confermare il DDG n° 540 del 01/02/2011, laddove prescrive l'effettuazione di "approfondita indagine geognostica e geotecnica sul sito in oggetto, prima dell'effettivo inizio dei lavori, di concerto con il competente Dipartimento A.R.P.A.Cal., previa formale convocazione del Comune di Scandale, al fine di determinare l'effettivo livello di falda, le eventuali oscillazioni stagionali, i parametri di permeabilità dei terreni interessati dall'attività in oggetto", a integrazione e conferma del DDG n° 2014 del 01/03/2010;
- notificare questo Decreto a:

1) Ditta Ecolsystem s.r.l., corrente a Scandale, via G. Puccini 44;

2) Comune di Scandale;

- 3) ArpaCal-Crotone;
- 4) Provincia di Crotone.

- avverso il predetto decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.C.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Giuseppe Graziano

Il Direttore Generale  
Ing. Bruno Sialtieri



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Politiche dell'Ambiente  
NUCLEO VIA - VAS - IPPC  
Via Isonzo, 414 - 88063 Catanzaro Lido

Catanzaro li 10/02/2011

AL Dirigente Generale  
Ing. B. Gualtieri  
S E D E

Oggetto: D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010 nel "Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2005 e s.m.i. e rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per la realizzazione di una - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto - in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l.

Parere circa la documentazione tecnica presentata dal Comune di Scandale (KR) con nota prot. n 1711 del 27/01/2011.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Scandale con nota prot. n. 5798 del 30/11/2010 avente ad oggetto "Discarica smaltimento rifiuti contenenti amianto in località S. Marina - Trasmissione documentazione tecnica", ha invitato il Dipartimento Politiche dell'Ambiente a valutare la sussistenza dei presupposti per la revoca del giudizio di compatibilità ambientale e dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010;
- che il Dipartimento Politiche dell'Ambiente con D.D.G. n. 18308 del 14/12/2010 ha decretato di sospendere, in via di autotutela, l'efficacia del D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010 nel "Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2005 e s.m.i. e rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per la realizzazione di una - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto - in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l.;
- che in data 25/01/2011 è stata trasmessa a questo Nucleo la predetta nota del Comune di Scandale e lo "Studio sull'idoneità ambientale e geologica per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali contenenti amianto in località Santa Marina" - **relazione preliminare**" ad essa allegato, oltre alla nota del Dipartimento Politiche dell'Ambiente prot. n. 1535 del 25/11/2011, dalla quale risulta che non è pervenuta agli atti dello stesso Dipartimento la **relazione definitiva**, il cui deposito era fatto obbligo entro il termine del 24/01/2011 (come disposto con n. 18308 del 14/12/2010);

- che in data 27/01/2011 prot. 1711 è pervenuta a questo Nucleo la nota del Comune di Scandale e lo "Studio sull'idoneità ambientale e geologica per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali contenenti amianto in località Santa Marina" - **relazione definitiva**"
- che in data 01/02/2011 prot. 2063 sono pervenute le considerazioni e precisazioni tecniche alla relazione definitiva redatta dalla s.a.s CHORA della Ditta Ecolsystema S.r.l..
- che unitamente alla predetta documentazione è stato trasmesso al Nucleo il progetto relativo all'impianto in esame;

#### esaminato

- il documento "Studio sull'idoneità ambientale e geologica per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali contenenti amianto in località Santa Marina" - **relazione definitiva**" con allegati allo stesso:  
Carta geomorfologica dell'area  
Elaborati indagini geognostiche;
- la nota della ditta Ecolsystema S.r.l. sulle considerazioni e precisazioni tecniche alla relazione definitiva redatta dalla Chora S.a.s.

#### considerato che

- In merito alla relazione definitiva di idoneità sopra citata, inviata dal Comune di Scandale (KR) e redatta dalla CHORA S.a.s - Via Spirito Santo,33- 87037 San Fili (CS), riguardo alla geologia e morfologia dell'area in esame, si evince dalla stessa, che l'area è interessata da forme di erosione di tipo calanchivo e da deformazioni gravitativo di varie dimensioni areali, coinvolgenti pure ampi volumi. La stessa area risulta inoltre, interessata, da diversi sistemi di faglie dirette e nella zona d'interesse della discarica, a breve distanza (150-200 m verso Ovest), si individua una lineazione orientata grosso modo N-S, che sblocca i due piccoli rilievi di quota, rispettivamente, 115 m. s.l.m. e 103 m. s.l.m..
- La carta geologica e geomorfologica allegata non risulta leggibile e nella stessa non è citata la scala di redazione, che dovrebbe essere redatta ad una scala adeguata (almeno 1:5.000) al fine di verificare le possibili pericolosità geologiche e geomorfologiche dell'area interessata;
- Sotto l'aspetto idrogeologico la relazione allegata non fornisce dati significativi e chiarificatori specifici riguardo alla profondità della falda. I sondaggi effettuati così come la relazione non chiariscono la profondità del livello di falda. In particolare: nelle stratigrafie dei sondaggi allegate viene indicato il piezometro ma non il livello della falda; del riscontro o meno della stessa nel corso dei sondaggi non si fa menzione neanche nella relazione definitiva; di contro per il livello della falda idrica si fa sempre riferimento a pozzi presenti nelle aree limitrofe per i quali i redattori dello studio dichiarano una profondità pari a 1,50 - 1,70m dal p.c., non essendo stata comunque eseguita un'indagine sull'area interessata;
- Gli stessi redattori dichiarano inoltre, l'esistenza di una cospicua circolazione idrica testimoniata dalla presenza di numerosi pozzi, e di depositi alluvionali, limoso argillosi permeabili che ospitano una falda di "media potenzialità". Tali affermazioni non sono supportate da studi specifici e sulla presenza e sulla potenzialità dell'acquifero e precisamente, non risultano dati riguardanti lo studio dell'acquifero (esempio conducibilità, gradiente piezometrico, trasmissività, geometrie, isopiezometriche etc...) al fine di stabilire la potenzialità dello stesso. Nonostante la mancanza di dati piezometrici sufficienti per la ricostruzione dell'andamento delle isopiezometriche (che permettono di definire la direzione di flusso e quindi individuare il verso nella direzione della diminuzione dei carichi) nella carta geologica allegata viene rappresentata la direzione e il verso dei deflussi delle acque sotterranee;

- Che le osservazioni e precisazioni tecniche redatte dalla Ecolsystema S.r.l. riportano affermazioni generiche, in particolare laddove viene dichiarato che il sito che dovrebbe ospitare la discarica risulta posizionato su un'area collinare "in cui viene accertata l'assenza idrica";
- Tra le predette precisazioni fornite viene inoltre riportato che lo stesso sito risulta essere costituito da argille grigio azzurre rappresentativa di una "formazione idrogeologica impermeabile";
- Che non sono emerse dallo studio definitivo redatto dalla Chora S. a. s. elementi tali da potersi esprimere in relazione alla presenza o meno della falda acquifera ed in relazione alla vulnerabilità/interferenza della stessa con la discarica in esame;
- Che i suddetti elementi risultano tali, nel loro complesso, da non poter essere ragionevolmente considerati idonei alla valutazione di dettaglio dell'idrogeologia dell'area d'interesse.

Per quanto sopra premesso, esaminato e considerato

IL NUCLEO V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C

Confirma il parere espresso in data 27/01/2011 (alla base del D.D.G. n. 540 del 01/02/2011).

IL NUCLEO VIA-VAS-IPPC

Dott. Ing. Bruno Gualtieri - Presidente

Dr. Luciano L. Rossi - Vicepresidente

Avv. Francesco Attanasio

Dott.ssa Nicoletta Boldrini

Dr. Massimo Bonanno

Dr. Piergiorgio Cameriere

Dr. Simone Canese

Ing. Ida Cozza

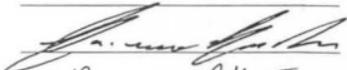
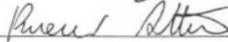
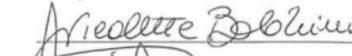
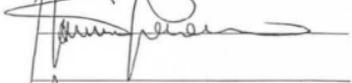
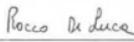
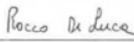
Ing. Donatella Cristiano

Ing. Stefano Curcio

Dr. Rocco De Luca

Dr. Antonino Demasi

Dr. Vincenzo Iacovino

  
 Bruno Gualtieri  
  
 Luciano L. Rossi  
  
 Francesco Attanasio  
  
 Nicoletta Boldrini  
  
 Massimo Bonanno  
  
 Piergiorgio Cameriere  
  
 Simone Canese  
  
 Ida Cozza  
  
 Donatella Cristiano  
  
 Stefano Curcio  
  
 Rocco De Luca

Dott.ssa Vittoria Imeneo

Dr. Raffaele Orlando Mamone

Dr. Andrea Maradei

Ing. Fausto Marino

Arch. Attilio Mazzei

Dr. Clemente Migliorino

Dr. Giovanni Misasi

Ing. Annamaria Ranieri

Avv. Cosimo Tallarino

*Ing. Fausto Marino*  
*Marys A. Caffè*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Cosimo Tallarino*